



Ufficio Stampa

Città di Locri

Rassegna Stampa

del 31.05.2014

Gazzetta del Sud

Il Quotidiano della Calabria

SPLENDIDI e SPLENDENTI Gazzetta del Sud SPLENDIDI e SPLENDENTI

www.gazzettadel sud.it REGGIO Sabato 31 Maggio 2014 Euro 1,00

Puffatema Calcio dilettantistico calabrese in lutto Ciccio Zerbi non ce l'ha fatta

Reggio Completamento del Museo Via ai lavori

Passato e futuro: l'analisi di Bambiitalia Visco: ok gli 80 euro ma ora le riforme E la Tasi fa paura...



Palazzo Reale. L'assemblea ordinaria della banca centrale di Bari...

Tassa nella prima casa, il fisco va +60% Senza la mano al Comune... -No ai tagli-. L'11 giugno sciopero Rai in piazza contro il governo

Reggio Claudio Scajola ha ammesso i consigli all'ex deputato per sottrarsi alla condanna Matacena, "fuga" a Beirut Il Tribunale della liberta ha scarcerato Roberta Sacco e Antonio Chillemi

REGGIO CALABRO Un appunto scritto a mano su carta intestata della Camera dei deputati...

Catanzaro Nel processo sull'ammacco alla Field Fondazione e Regione parti civili

AI LETTORI Questo dal Sud, da decenni, ormai è noto a tutti...

Il tonfo elettorale Il lider maximo del M5S difende Farage: «Non è razzista» Caos a 5 Stelle, Grillo "sotto processo"

Anche Cavaleggio "sotto processo" di molti militanti



Il leader del movimento 5 Stelle...

Il gruppo di 17 deputati...

San Luca Rosy Canale il pm chiede il rinvio a giudizio

Trasporti Investimenti fino a 500 mln ("partecipazione" vicina al 49%) Alitalia-Etihad, in arrivo l'ok arabo

Probabile soppressione di 2.500 posti di lavoro Il sì amaro dei sindacati



La base forte della trattativa...

James Rogan, il responsabile degli affari Alitalia...

Il nuovo accordo...



FATA Concessionaria Ufficiale Audi per Messina, Catania e Reggio Calabria

Il ritorno in Promozione

Locri può rialzare la testa

Ultimi dettagli per l'acquisizione del titolo della Benestarnatilese

Carmine Barbaro

LOCRI

Mancano solo alcuni dettagli e il Locri dovrebbe partecipare, per l'anno calcistico 2014-2015, al girone A di Promozione calabrese. Si è andata progressivamente definendo una proficua trattativa per rilevare il titolo della Benestarnatilese, la cui dirigenza aveva manifestato l'intendimento di non proseguire l'attività.

Ne è derivato un concreto contatto tra i fratelli Amato e Paolo Spadaro, già a più riprese commissario della società locrese, per conto dell'amministrazione comunale, negli anni scorsi: si è quindi trovato

l'accordo di massima ed è stato individuato il meccanismo della fusione tra le due società per consentire anche il mantenimento della denominazione societaria in capo all'Ac Locri.

Spadaro, prima di concludere, aveva comunque già registrato, attraverso alcuni incontri, l'interessamento di molte persone interessate alla ripresa calcistica cittadina.

Quindi, da una parte l'assemblea dei soci della Benestarnatilese e, dall'altra, il commissario in carica del Locri, l'avv. Fiato, devono decidere, in via formale, di procedere

alla fusione tra le due società.

La notizia ha destato una notevole eco positiva tra gli sportivi locresi, che al termine della passata stagione avevano masticato amaro per la mancata iscrizione al torneo di Prima Categoria: si ricorderà, comunque, che il titolo era stato mantenuto attraverso l'iscrizione al torneo regionale juniores, con la squadra affidata a Sandro Schiavello e la società all'avv. Fiato, nominato dall'amministrazione comunale.

Si vanno profilando i primi passaggi di natura tecnica, a partire dall'allenatore: il nome più accreditato pare essere quello di Cosimo Silvano, già bandiera del Locri in Eccellenza ed Interregionale e da tempo impegnato alla guida di società di Promozione. ◀



Cosimo Silvano dovrebbe tornare sulla panchina del Locri

L'appello sui presunti "usurai" del clan Cordì di Locri

"Sharks", riaperta l'istruttoria

Sarà ascoltato Guido Brusafferri

In merito ai rapporti di conoscenza con il collaboratore lucano Cossidente

Rocco Muscari
LOCRI

«Della pace di Locri me ne ha parlato nel carcere di Benevento Guido Brusafferri, che riceveva ambasciate da fuori ed era a conoscenza dell'intervento risolutore di altre persone». È uno dei passaggi delle dichiarazioni del collaboratore di giustizia Antonio Cossidente al processo d'appello "Sharks". La deposizione di Cossidente, ritenuto in passato al vertice di un clan della "quinta mafia" dei "Basilischi" operante in Basilicata, è stata richiesta dall'ufficio di procura,

rappresentato dal pm Giuseppe Adornato, che ha chiesto la riapertura del dibattimento relativamente alla posizione dell'imputato Salvatore Giuseppe Cordì (cl. 77) alias "Peppe". Nei confronti del 37enne, condannato in via definitiva per omicidio e detenuto in regime di carcere duro, la Procura ha presentato ricorso avverso la sentenza del primo grado dove Cordì, difeso dagli avvocati Luca Maio e Gianfranco Giunta, è stato mandato assolto a fronte di una richiesta di 16 anni di reclusione per associazione mafiosa.

Dinanzi ai giudici della Corte

In sintesi

● Nel processo "Sharks" gli imputati sono accusati di associazione mafiosa, usura e intestazione fittizia di beni. In primo grado il Tribunale di Locri ha condannato Rocco Aversa, Antonio Bonavita, Vincenzo Cecere, Pasquale D'Etore, Gerardo Guastella, Rocco Iennaro, Franco Maiorana e Fabio Modafferri.

d'appello di Reggio presidente Finocchiaro, a latere Cappello e Di Rienzo), il collaboratore lucano ha in pratica confermato il contenuto delle dichiarazioni rese lo scorso anno al pm Antonio De Bernardo, della Dda reggina. Cossidente ha raccontato di aver appreso da Brusafferri che nella pace per la faida di Locri sarebbero intervenute anche altre realtà criminose, quali in particolare la consorte di Siderno cui apparteneva Riccardo "Franco" Rumbo. L'interesse dei sidernesesi, secondo il "pentito", era quello di fare da tramite tra le famiglie locresi dei Cordì e dei Cataldo, per raggiungere la pax e non compromettere i traffici illeciti in corso a seguito delle attenzioni delle forze dell'ordine.

Riguardo il ruolo svolto nel contesto delle presunte trattative da Guido Brusafferri, sempre dal racconto di Cossidente, il detenuto locrese sembra ricevesse «ambasciate in carcere», dove si trovava in cella con tale Bellocco, e che, oltre a Franco Rumbo si sarebbe interessato per la pace anche Giuseppe Belcastro di Sant'Ilario.

Alla prossima udienza, già fissata al 25 giugno, è previsto l'esame di Guido Brusafferri, chiamato a deporre in merito alla sua eventuale conoscenza diretta o indiretta con Antonio Cossidente. ◀

Locri

Concorso scuola-Avis l'elenco dei premiati

LOCRI

Per un errore materiale ieri abbiamo pubblicato un articolo riferito alla precedente edizione del Concorso Avis sulla donazione (anno scolastico 2012-2013) anziché a quella di quest'anno. Ce ne scusiamo con gli interessati e con i lettori. L'aula magna dei licei "Mazzini" ha ospitato la cerimonia di consegna delle borse di studio sul tema "Donare il sangue fa bene", organizzata dalla sezione locrese dell'Avis presieduta da Marina Leone. Questi i premiati. Per il settore "Scuola primaria", la classe V del "Santa Monica" di Locri, comprensivo "De Amicis-Maresca". Per la scuola secondaria di primo grado, ex aequo Daniele Ocello (IIC scuola media "Maresca" di Locri) e IIB Istituto "Emanuele Terrana" di Ardore. Per la sezione Scuola secondaria di secondo grado ancora un ex aequo per la VC dell'istituto statale d'arte "Pasquale Panetta" di Locri e per gli studenti Gabriella Aquino, Danila Calvi, Roberta Grupico, Marika Romeo della VD dell'istituto "Mazzini" di Locri. ◀ (e.i.)



Incontro. La tavola rotonda presieduta da don Cornelio Femia

Convegno in Diocesi a Locri

Il compito del giornalista nella Locride “negativa”

«A volte si racconta la realtà in modo approssimativo...»

Pino Lombardo
LOCRI

Il giornalista, o meglio il “comunicatore” è come il buon samaritano del Vangelo, dovrebbe – ha affermato il direttore dell’Ufficio Diocesano delle comunicazioni sociali Giovanni Lucà – «fermarsi, farsi carico della povertà incontrata, del disser-

cà, è stato coordinato e concluso dall’amministratore diocesano don Cornelio Femia ed ha visto la partecipazione del segretario regionale del sindacato dei giornalisti della Calabria, nonché vicepresidente nazionale della Fnsi Carlo Parisi, il consigliere nazionale Fnsi don Giuseppe Strangio, il componente del collegio dei probi viri della Fnsi regionale Antonio Condò, rappresentanti di testate giornalistiche e reti televisive oltre

vizio visto, della scuola fatiscente, dell’ospedale e degli uffici chiusi, in poche parole, prendersi cura». Chi si accolla il compito di “comunicare” non può farlo solo sbattendo in prima pagina il mostro o far emergere il male da qualsivoglia situazione come spesso accade, ma deve invece «dare la notizia con onestà intellettuale senza ergersi a giudice o peggio confezionare sentenze per secondi fini».

Il giornalista della Locride deve saper informare bene, sia nel dare notizie “brutte”, ma soprattutto nel diffondere l’immagine della nostra terra martoriata. «Occorre avere consapevolezza – ha sottolineato Carlo Parisi, segretario della Federazione regionale della stampa – che la Locride gode dell’attenzione dei media nazionali per fatti negativi perché a volte si racconta la realtà negativa in maniera approssimata se non distorta».

Questo il filo conduttore dell’incontro tenutosi ieri presso la Diocesi di Locri in preparazione della XLVIII giornata mondiale delle comunicazioni sociali dal tema “Comunicazione al servizio di un’autentica cultura dell’incontro” che sarà celebrata domani. L’incontro organizzato dall’Ufficio Diocesano per le comunicazioni Sociali diretto da Gianni Lu-

ad alcuni rappresentanti delle amministrazioni locali.

Tutti gli intervenuti hanno sottolineato che il giornalista «espleta un lavoro delicato e fondamentale per la difesa e lo sviluppo della democrazia e la crescita culturale-civile e sociale dei paesi». «Il giornalista – ha sottolineato ancora Parisi – è tale quando è privo di catene che lo possono condizionare, quando è libero nell’anima e narra i fatti senza remore e senza avere paura di attaccare il potere o i potenti». Ma, ha aggiunto, per poter essere credibile deve «avere rispetto per la propria dignità e rivendicare che il suo lavoro venga retribuito, come avviene per tutti i lavori. Non è tollerabile che molti giornalisti in Calabria lavorino senza ricevere, per mesi o anni, una retribuzione».

L’incontro ha anche acceso i riflettori sulle testate online, il cui ruolo non sempre è positivo per l’affermazione della comunicazione senza «interferenze interessate». ◀

«Dovere del giornalista è dare la notizia con onestà intellettuale, senza ergersi a giudice»

La "dimenticanza" nell'odg dell'Assemblea dei sindaci

Ospedale, Imperitura "tranquillizza" Calabrese

Ma polemicamente aggiunge: «Alla protesta eravamo davvero pochi»

SIDERNO

Il presidente dell'Assemblea dei Comuni, Giorgio Imperitura, incassa la "reprimenda" del sindaco di Locri Giovanni Calabrese, chiede scusa della dimenticanza e lo rassicura che in occasione dell'assemblea dei sindaci del 3 giugno sarà discussa anche la problematica dell'ospedale di Locri. La replica, però, non è priva di un pizzico di polemica.

«Gentile sindaco - scrive Imperitura a Calabrese - ammetto di aver omesso, ma per pura dimenticanza, di inserire all'ordine del giorno dell'assemblea le problematiche relative all'ospedale di Locri,

cosa che farò immediatamente. Vorrei, ma non è una scusante, sottolineare che il sottoscritto viene da un mese di intensa attività a causa delle elezioni comunali, e tale situazione mi ha portato a una imperdonabile distrazione. In merito alla politica urlata attraverso i blog - aggiunge però Imperitura - vorrei significarle che la sua battaglia, legittima, per l'ospedale di Locri, è risultata solo una trovata mediatica, visti i suoi risultati. Deve ammettere che quella mattina oltre a lei

«Ero candidato solo nel mio Comune, non ho tratto beneficio dalla mia adesione alla protesta...»

c'era una sparuta rappresentanza di sindaci, qualche sindacalista e qualche dipendente. Non ho visto le folle che lei ha sbandierato nei suoi mattinali sul suo sito».

«In quanto alla mia presenza - dice polemicamente Giorgio Imperitura, appena rieletto sindaco di Martone - non è stata di tipo elettorale



Polemico. Giorgio Imperitura guida l'Assemblea dei sindaci

visto che ero candidato "solo" nel mio Comune e quindi non ho tratto alcun beneficio». In conclusione Giorgio Imperitura, nel salutare il collega, ribadisce la sua «disponibilità». Il sindaco di Locri aveva imputato Imperitura del fatto che la problematica dell'ospedale «non ha suscitato il giusto interesse e di conseguenza trovato riscontro formale nell'ordine del giorno della convocazione della prossima riunione convocata per le ore 18 del prossimo 3 giugno 2014». Nella stessa nota aveva ringraziato ironicamente Imperitura (che era stato presente alla manifestazione di protesta organizzata dal sindaco di Locri) «per la sua presenza evidentemente di facciata (anzi elettorale)».

◀ (a.b.)

De Pino Parquetta
 Industria Parquetta in Legno
Polistena
 Via Montepiano, 10
 tel. 0964/85411

Info: www.depino.com
Reggio Calabria
 Via Cassanese, 4
 tel. 0964/85411

il Quotidiano della Calabria

Reggio e provincia

www.depino.com
 Industria Parquetta in Legno

ANNO 20 - N. 148 - € 1,20

Stazione e Redazione: via Roma, 2/A - 87030 Crotona (Crotone) - Amministrazione: via Roma, 2 - Crotona (Crotone) - Telefono: 0964/490100 - 490101 - Fax: 0964/490900 - Pagine: 32 - Periodico di legge 402/86 - Art. 1 - 2 (art. 1, 2) legge 488/98 - CODICE 05/01/0001 - Poste in abbuondanza

Settimane 51 maggio 2014
www.quotidianoquotidiano.it

REGIONE Cade la testa di Scarpelli, direttore dell'Asp di Cosenza: «Li denuncio tutti»

Gentile, la vendetta di Scopelliti

Saluta gli assessori prima della Giunta: licenziato manager vicino al senatore

LO SCONTRO Scopelliti lascia sul campo il direttore generale Asp di Cosenza, Scarpelli, licenziato dopo un incontro tra i governatori e assessori.

ANDREA ILLINO a pagina 6

Lo sgambetto tra Peppe Pino e Tonino

di ADRIANO MELLO

È il giorno della guerra fra bande nel Nuovo Centro-sud: i casalesi. Lo sgambetto che Gentile sui condotti di Scopelliti che non lo

continua a pagina 40

PROCESSO "Why Not" Loiero in aula stavolta come teste dell'accusa

OSOFIO a pagina 14

CITTÀ IN FESTA



È patron Vincenzo (sua) il Nato, Sio, Gaetano d'Urso

Crotone, la serie A non è più un sogno proibito

SERVIZI alle pagine 36 e 37

CASO MATACENA Il piano per la fuga a Beirut Scajola mette nei guai Speciali «Ci aiutò per l'asilo politico»

«Dite ai libanesi che da loro i reati associativi di mafia non sono previsti»

GIUSEPPE SALDUSARRO alle pagine 8 e 9



Giuseppe Scajola Mataricena e la moglie Chiara Ricci

L'INTERVISTA Arlacchi «Non eletto per colpa del Pd»



Pro Arlacchi

SILVIA VELTRI a pagina 7

Se "posto" non fa rima con lavoro

di PIETRO BELUCCI

CON la pubblicazione della indagine svolta da Carabini e J1, questi dell'Asf del

continua a pagina 40

REGGIO Nati prematuri Spostato il reparto

DONENICO COLLONE a pagina 10

MELITO P. S. Ascensore rotto in ospedale Parte denuncia

MARCO MANI a pagina 20

POLISTENA Zerbi muore in un incidente Calcio in lutto

PIERO CASALANO ALLE PAGINE 16 e 24

CERCHIARA Un grosso boato nella notte ha fatto scattare le ricerche in una zona impervia

Cade l'aereo, gli alberi salvano il pilota

Il velivolo rimasto in bilico sui rami ha permesso a un turista tedesco di uscire indenne

la edizione
Fiera
 Campionaria
 L'eccellenza italiana
 ingresso gratuito
 info 348.277.46.98
 dal 23 maggio al 2 giugno 2014
 da lunedì a venerdì: 10-22
 sabato e domenica: 10-13 e 15-22
 SS. 106 - uscita San Gregorio - Zona Industriale

UNA GRANDE dose di fantasia ha salvato la vita di un pilota, beleno, precipitato. Gli alberi hanno rotto il "bambino" dell'aereo con il volo.

FRANCESCO MAURELLI a pagina 17

Maida
 ROSANNA BERGANTINI alle pagine 12 e 13

FEDERICO Viaggi e Turismo del Sud
 LINEE INTERREGIONALI DALLA CALABRIA PER
 - ROMA
 - FIRENZE
 - PISA
 - GENOVA
 - BOLOGNA
 - MILANO
 - TORINO
 info@autolineafederico.it - www.autolineafederico.it
 Via Lagani snc - Ravagnese C.da Bovezzo Reggio Calabria
 tel. 0965.644747 - fax 0965.641683

Sombrore
 di Franco D'Amico
 Dentiere
 La Sombrore è la prima rivista a essere lanciata occasionalmente per tutti gli italiani. Il vostro impegno è in base al reddito. Qualche cosa di 1000 euro il vostro impegno tutto gratis. Anche in dentiere, un invito per molti anni per i costi. Chi guadagna tra gli 8.000 e i 14.000 pagherà solo 100 euro. Gli altri pagheranno il resto per pagare un conto, 40 per un'istituzione, 100 per mettere una comoda. Il risultato è più che grande del pagamento di Dentiere; le altre regioni che fanno?



Con Nuccio Ordine tra gli studenti

LOCRI – Oggi alle ore 10.30 nell'aula magna dell'istituto Magistrale Statale "Mazzini" di Locri, il professor Nuccio Ordine incontra gli studenti. L'evento culturale è stato organizzato dal dirigente scolastico Giuseppe Antonio Loprete e il dibattito sarà moderato dall'insegnante Federica Ferreri.

Sarà presentato il saggio di Nuccio Ordine ovvero "L'utilità dell'inutile" ed. Bompiani. Attraverso le riflessioni di grandi filosofi (Platone, Aristotele, Zhuang-zi, Pico della Mirandola, Montaigne, Bruno, Campanella, Bacone, Kant, Tocqueville, Newman, Poincaré, Heidegger, Bataille) e di grandi scrittori (Ovidio, Dante, Petrarca, Boccaccio, Alberti, Ariosto, Moro, Shakespeare, Cervantes, Milton, Lessing, Leopardi, Hugo, Gautier, Dickens, Herzen, Baudelaire, Stevenson, Kakuzo Okakura, García Lorca, García Márquez, Ionesco, Calvino, Foster Wallace), l'autore mostra come l'ossessione del possesso e il culto dell'utilità finiscano per inaridire lo spirito.

■ **LOCRI** Passafaro incalza la Regione Rifiuti, chiesto un tavolo tecnico per rimodulare il tributo comunale

di **PINO ALBANESE**

LOCRI - La Regione Calabria ha "differenziato" le tariffe della spazzatura e i comuni di ribellano. La differenza di costo, con un incremento consistente della quota per il conferimento dei rifiuti urbani stabilita dall'amministrazione regionale preoccupa, e non poco, le amministrazioni degli enti locali, in crisi finanziaria e non in grado di mantenere gli impegni di spesa per la gestione. Una differenza tra il costo in vigore fino allo scorso aprile e quello che sarà applicato da maggio che manderà quasi certamente in tilt molti comuni.

A farsi rappresentante di questo malcontento, è il comune di Locri attraverso l'assessore all'ambiente Alfonso Passafaro il quale, irritato per i rigidi criteri e gli aumenti indiscriminati delle imposte, ha preso carta e penna ed ha scritto una nota indirizzata a

«Insostenibili i nuovi costi Si rischia di andare in tilt»

se. Per eliminare il grande cumulo di immondizia presente indistintamente su tutte le città calabresi, il Governo regionale non è riuscito a trovare soluzioni se non quella relativa al trasporto della spazzatura fuori dalla Calabria facendo, però, ricorso a spese straordinarie che hanno inciso in modo significativo sulla gestione dei costi che gravano, inevitabilmente, sui comuni, e quindi sui cittadini. Passafaro alle prese con una situazione comunale deficitaria, sta facendo i salti mortali per offrire, contemporaneamente, ai cittadini di Locri un servizio di raccolta efficiente e una diminu-

zione del costo economico annuale. "Ora - commenta amaramente - con le nuove tariffe applicate dalla Regione difficilmente riusciremo a contenere i costi o a pagare le spese per il conferimento". Passafaro in poco tempo ha ripulito dalla sporcizia la città e poi

Francesco Pugliano, assessore regionale all'Ambiente e al dirigente del dipartimento regionale del settore, Bruno Gualtieri, attraverso la quale chiede "con urgenza" la convocazione di un tavolo tecnico per discutere ed eventualmente "apportare le necessarie modifiche" alle nuove imposte sull'immondizia applicate dalla Regione altrimenti "significa che i comuni non potranno sostenere i costi scaturenti dalla tariffa di conferimento riformulata in aumento con ripercussioni anche sui futuri pagamenti da parte delle amministrazioni". In sintesi, quello che Passafaro reclama è la diminuzione dei costi dato che, rispetto a quelli dello scorso anno, hanno subito un aumento inammissibile e sproporzionato soprattutto se paragonato al pessimo servizio di raccolta sul territorio calabre-

è riuscito ad arrivare al 18% di raccolta differenziata, mentre prima la percentuale della differenziata era al 2%. Un aumento consistente che però non serve a nulla se le tariffe sono quelle previste dall'assessore Pugliano le quali "premiavano" più i comuni che non fanno la differenziata oppure che non avendo discariche (è il caso della provincia di Cosenza) conferiscono l'indifferenziato piuttosto che quelli virtuosi.

"Se non diminuiscono le tariffe regionali - avverte Passafaro - e non le equiparano premiando i comuni più virtuosi, o quelli come Locri che giorno dopo giorno si stanno impegnando per dare un servizio efficiente incrementando la raccolta differenziata, sarà crisi perché è praticamente impossibile sostenere la spesa imposta dal Governo regionale".



Ufficio Stampa

Città di Locri

Rassegna Stampa Web

del 31.05.2014

La Riviera Online



31/05/2014

Settimo raduno delle 500 a Locri

<http://www.larivieraonline.com/settimo-raduno-delle-500-locri>

Il triangolare per Nicola

<http://www.larivieraonline.com/il-triangolare-nicola>